Tax Credit beni strumentali cumulabile con altre agevolazioni

Il credito d'imposta previsto per gli investimenti in beni strumentali, introdotto dall'art. 1, commi 184-197, della legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) è cumulabile con altre agevolazioni, nel limite massimo del costo sostenuto, a condizione che la disciplina delle altre agevolazioni non escluda espressamente tale possibilità: lo ha precisato l'Agenzia delle Entrate con la Risposta all'istanza di interpello 2 febbraio 2021, n. 75.

Già con la <u>Risposta all'istanza di interpello 16 settembre 2020, n. 360</u>, l'Agenzia aveva affermato la cumulabilità del tax credit beni strumentali con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, sempre che tale cumulo non comporti il superamento del costo sostenuto. La misura è inoltre cumulabile con il credito d'imposta riconosciuto per gli investimenti nel Mezzogiorno, introdotto dall'art. 1, commi da 98 a 108, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016).

Si ricorda che sono esclusi dall'agevolazione in esame gli investimenti relativi a:

- 1. veicoli e altri mezzi di trasporto, sia che vengano utilizzati esclusivamente per l'esercizio dell'impresa (la cui deducibilità è integrale), sia che vengano usati con finalità non esclusivamente imprenditoriali. Si tratta dei beni di cui all'art. 164, comma 1, del Tuir;
- 2. beni per i quali il <u>D.M. 31 dicembre 1988</u> prevede coefficienti di ammortamento inferiori al 6,5 per cento;
- 3. fabbricati e costruzioni;
- 4. beni di cui all'<u>Allegato 3</u>, annesso alla legge di stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208). Si tratta delle condutture utilizzate dalle industrie di imbottigliamento di acque minerali naturali o dagli stabilimenti balneari e termali, delle condotte

- utilizzate dalle industrie di produzione e distribuzione di gas naturale, nonché del materiale rotabile, ferroviario e tramviario;
- 5. beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle poste, delle telecomunicazioni, della raccolta e depurazione delle acque di scarico e della raccolta e smaltimento rifiuti.

(MF/ms)